



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE

Ripartizione Reclutamento e Formazione

Prot. n. 25236
Trieste, 12/10/09

Titolo VII - Classe 1

Decreto n. 1393/09

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA la L. 9.5.1981, n. 168;
VISTA la L. 7.8.1990, n. 241;
VISTA la L. 5.2.1992, n.104;
VISTO il D.P.R. 9.5.1994, n. 487, come integrato e modificato dal D.P.R. 30.10.1996, n. 693;
VISTA la Legge 21.6.1995, n. 236, art. 4;
VISTO il CCNL del comparto Università vigente;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
VISTO il D.L.vo 30.3.2001, n. 165
VISTO il D.L.vo 6.9.2001, n.368;
VISTA la L. 23.12.2005, n. 266;
VISTA la L. 27.12.2006, n. 296;
VISTA la L. 24.12.2007, n. 244;
VISTA la L. 6.8.2008, n. 133
VISTA la L. 22.12.2008, n. 203;
VISTA la L. 9.1.2009, n. 1;
VISTA la L. 3.8.2009, n. 102;
VISTO il Regolamento in materia di accesso all'impiego per il personale tecnico amministrativo presso l'Università di Trieste;

DECRETA

Articolo 1

E' indetta una selezione pubblica, a tempo determinato, per titoli e colloquio, per l'assunzione di n. 1 unità di personale quale Collaboratore ed esperto linguistico di madre lingua **italiana** per un monte annuale di 500 ore presso l'Università degli studi di Trieste.

Articolo 2

Per l'ammissione alla selezione di cui all'art. 1, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea o di titolo universitario straniero equivalente di durata almeno triennale;
- b) età non inferiore agli anni 18;
- c) godimento dei diritti politici nello stato di provenienza;
- d) idoneità fisica a svolgere l'attività prevista;
- e) aver ottemperato, per i cittadini italiani nati fino al 1985, alle leggi sul reclutamento militare;
- f) essere di madre lingua italiana.

Per soggetti di lingua madre si intendono i cittadini italiani o stranieri che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbiano la capacità di esprimersi con naturalezza nella lingua madre di appartenenza, così come precisato con circolare del Ministero della Pubblica Istruzione n. 5494 del 29.12.1982.

Non possono prendere parte alla prova selettiva coloro i quali siano esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro i quali siano stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per



persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti può essere disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato dell'Amministrazione.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Le domande di ammissione, redatte a macchina ovvero in stampatello sul prestampato allegato o su fotocopia dello stesso o su carta semplice contenente tutte le dichiarazioni prescritte, indirizzate al Direttore amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste, devono pervenire entro il termine perentorio di quindici giorni che decorre dal giorno successivo di pubblicazione del presente bando all'albo ufficiale dell'Università.

Le domande di ammissione al concorso spedite a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno entro il termine indicato, si considerano prodotte in tempo utile - a tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante - e dovranno riportare sulla busta il seguente indirizzo:

Al Direttore Amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste

- Ripartizione Reclutamento Formazione -

p.le Europa n. 1

34127 – TRIESTE

Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- 1) la selezione pubblica cui intendono partecipare;
- 2) il cognome ed il nome;
- 3) la data ed il luogo di nascita;
- 4) la cittadinanza posseduta e di essere della lingua madre per la quale viene presentata domanda di partecipazione alla selezione;
- 5) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza; per i cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 6) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;
- 7) il titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, di cui sono in possesso, con l'indicazione dell'anno e dell'Istituto di conseguimento;
- 8) solo per cittadini italiani nati fino al 1985: la posizione rivestita riguardo gli obblighi militari;
- 9) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego pubblico;
- 10) i titoli allegati alla domanda;
- 11) la propria attuale residenza e l'indirizzo, con il relativo codice di avviamento postale, al quale si chiede che vengano effettuate le eventuali comunicazioni, impegnandosi a segnalare tempestivamente le eventuali variazioni;
- 12) gli eventuali titoli che danno diritto a preferenza.



I candidati sono tenuti a versare un contributo, non rimborsabile, pari a € 5,00 sul conto corrente postale n. 11131349 intestato a Università degli Studi di Trieste indicando obbligatoriamente la causale: "Codice Concorso 1393/09".

La ricevuta del versamento deve essere allegata alla domanda di partecipazione a pena di esclusione dal concorso.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, da documentarsi entrambi a mezzo idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge 104/92.

Le mancate dichiarazioni relativamente ai punti 6) e 9) verranno considerate come il non aver riportato condanne penali e il non aver precedenti penali in corso ed il non aver prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento oltre il termine stabilito. Del pari non si terrà conto delle domande che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo: l'omissione anche di una sola dichiarazione comporta l'esclusione dell'aspirante dalla selezione.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 4

La Commissione giudicatrice della selezione è nominata nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Articolo 5

La selezione è per titoli e colloquio.

Ai titoli viene attribuito un punteggio massimo di 10/30. Per il colloquio il punteggio massimo attribuibile è di 20/30.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri, precederà il colloquio.

Alle diverse categorie di titoli è attribuito il seguente punteggio:

- a) titoli accademici (laurea o titolo straniero equivalente, specializzazioni, perfezionamento, seconda laurea, dottorato di ricerca ed altri): fino ad un massimo di punti 4;
- b) titoli professionali (esperienza didattica e/o esperienza professionale pertinente all'insegnamento delle lingue) dai quali risulti l'effettivo svolgimento: fino ad un massimo di punti 6.

La Commissione determina preventivamente, nell'ambito di ciascuna tipologia di titoli, il punteggio da assegnare ad ogni singola categoria.

I suddetti titoli che il candidato intende produrre per la valutazione, con la domanda di partecipazione, dovranno essere prodotti con una delle seguenti modalità:

- a) in originale o fotocopia autenticata;
- b) in fotocopia corredata da apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio che ne attesti l'autenticità all'originale (Allegato A);
- c) produzione di dichiarazione resa in apposito modulo in sostituzione delle normali certificazioni, nella quale dovranno essere indicati analiticamente i riferimenti necessari, a pena di non valutazione (Allegato B).



Articolo 6

Il colloquio avrà luogo il giorno 9 novembre 2009 nell' aula T3 - III piano - presso la Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori, via F. Filzi, 14 – Trieste. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, saranno tenuti a presentarsi senza ulteriore notifica il giorno 9 novembre 2009, alle ore 11.15 per sostenere il colloquio.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà affisso la stessa data alle ore 11.00 presso la sede d'esame.

Il colloquio si svolgerà in italiano e verterà sulla discussione dei titoli e dell'esperienza didattica/pratica del candidato e sulla simulazione di un'esercitazione linguistica.

La prova si intenderà superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 14/20.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di riconoscimento, non scaduto per decorso del termine di validità previsto.

In caso di parità di merito, i titoli che danno diritto a preferenza sono quelli previsti dall'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 7

Espletato il colloquio, viene redatta la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e del punteggio del colloquio.

Con decreto del Direttore amministrativo dell'Università di Trieste saranno approvati gli atti relativi alla selezione, nonché la graduatoria di merito.

La graduatoria sarà pubblicata all'albo ufficiale della Ripartizione Reclutamento e Formazione dell'Università degli Studi di Trieste, p.le Europa n° 1. Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della sopracitata affissione.

Non si dà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Articolo 8

Il candidato risultato vincitore sarà invitato a stipulare un contratto di lavoro individuale subordinato a tempo determinato, per un totale di 500 ore di attività annue e con diritto al trattamento economico e normativo previsto dal vigente C.C.N.L. per i collaboratori ed esperti linguistici.

Il rapporto di lavoro è regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie vigenti.

Il periodo di prova è della durata di trenta giorni non rinnovabile e non prorogabile. Decorso tale periodo senza che il rapporto sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

Per la restante disciplina si rinvia all'art. 20 del CCNL 2006/2009.

La sede di servizio è presso uno degli insediamenti dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 9

I concorrenti utilmente collocati nella graduatoria, ai fini dell'accertamento nei loro confronti dei requisiti per l'ammissione all'impiego, saranno invitati, pena la decadenza, a comprovare al Direttore Amministrativo di questa Università nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 2 del presente bando, entro il termine di 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, o di formale richiesta.



L' idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Trieste.

Articolo 10

Ai sensi dell'art. 13 del D.lg. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Trieste – Ripartizione Reclutamento e Formazione - per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. all'art. 7 del citato D.lg. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano.

Articolo 11

Ai sensi della Legge 241/90 ed in particolare all'art. 5, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la dott. Giovanna Locascio – Ripartizione Reclutamento e Formazione.

Articolo 12

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, semprechè applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute nel D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e nelle successive norme di integrazione e modificazione e nel Regolamento in materia di accesso all'impiego per il personale tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Trieste.

Il Direttore amministrativo
(dott. Antonino Di Guardo)

GL/ms